

AVVISO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE "RISORSE COMUNITARIE PER LE REGIONI OBIETTIVO CONVERGENZA (CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA)

n.10

COSA: finalità e caratteristiche

- Il Programma operativo interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007– 2013 (POI Energia) ha l'obiettivo di incrementare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza e il risparmio energetico, promuovendo opportunità di sviluppo locale nelle Regioni Obiettivo Convergenza.
- Il ministero dell'Ambiente promuove interventi di efficientamento di edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico e piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili nelle aree naturali protette e nelle isole minori. Una linea specifica di attività è dedicata all'efficientamento energetico di cluster di imprese.
- La dotazione finanziaria disponibile è di circa 380 milioni di euro.

CHI: soggetti e settori interessati

- Sono soggetti beneficiari dei finanziamenti le amministrazioni pubbliche, le soprintendenze, le società aeroportuali.
- Le imprese selezionate tramite procedura di evidenza pubblica beneficiano indirettamente delle risorse rese disponibili dal ministero dall'Ambiente per l'esecuzione degli interventi.

COME: Condizioni di accesso

- L'accesso ai fondi per le imprese coinvolte nella realizzazione degli interventi è assicurato tramite avvisi pubblici predisposti a cura dei beneficiari dei finanziamenti che assumono il ruolo di "stazioni appaltanti".
- Il ministero dell'Ambiente (MATTM), attraverso i beneficiari, ha già reso disponibili alle imprese le risorse nell'ambito delle seguenti procedure:
 - Avviso per la realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei Comuni fino a 15.000 abitanti, compresi i borghi antichi e di pregio, e le loro forme associative (pubblicato il 22 settembre 2010). Risorse disponibili: 103 milioni di euro.
 - Avviso congiunto del ministero dell'Ambiente e del ministero dell'Istruzione per la presentazione dei piani di intervento finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici. Risorse disponibili: 20 milioni di euro.
 - Protocollo attuativo tra il ministero dell'Ambiente, Enac e Aeroporti di Puglia per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico dell'Aeroporto di Bari Palese. Risorse disponibili: circa 15,6 milioni di euro.
 - Accordo di Programma tra ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali per la realizzazione di interventi di efficientamento e risparmio energetico a servizio di musei, siti archeologici ed edifici a carattere monumentale e storico di particolare rilevanza di proprietà e/o competenza del ministero dei Beni culturali. Risorse disponibili: 40 milioni di euro.
 - Protocollo d'Intesa tra ministero dell'Ambiente e della Giustizia per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà della Direzione generale per la gestione e la manutenzione degli uffici del complesso giudiziario di Napoli. Risorse disponibili: 40 milioni di euro.
 - Protocollo d'Intesa tra ministero dell'Ambiente e della Difesa per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà delle Forze Armate (Esercito, Aeronautica, Marina militare e Arma dei Carabinieri). Risorse disponibili: 30 milioni di euro.
 - Protocollo d'Intesa tra ministero dell'Ambiente e Upi (Unione province italiane) per individuare e realizzare interventi di efficientamento energetico e diagnosi energetica su strutture pubbliche presenti nelle Regioni Convergenza. Risorse disponibili: 12 milioni di euro.
- Il ministero dell'Ambiente ha partecipato congiuntamente con quello dello Sviluppo economico alla costituzione di un Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, rendendo disponibili risorse per 34

AVVISO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE "RISORSE COMUNITARIE PER LE REGIONI OBIETTIVO CONVERGENZA (CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA)

milioni di euro per la realizzazione, la ristrutturazione e il potenziamento delle reti di distribuzione del calore (per teleriscaldamento e teleraffrescamento). La realizzazione è possibile esclusivamente per le reti alimentate da biomassa o geotermia.

QUANDO: modalità e tempi

- Gli avvisi pubblici per la realizzazione degli interventi verranno pubblicati nei prossimi mesi a cura delle "stazioni appaltanti".
- Il Fondo di garanzia per le imprese sarà attivo entro il primo trimestre del 2013.
- Le risorse del Programma devono essere impegnate con accordi giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2013 e le "stazioni appaltanti" devono quindi attivare nel più breve tempo possibile le procedure di gara per la selezione delle imprese. Le risorse assegnate devono essere spese e rendicontate entro giugno 2015.

INFO: norme di riferimento e documentazione

- POIN "Energie Rinnovabili ed Efficienza Energetica" 2007 – 2013.
- .Documenti utili sono disponibili e scaricabili nei siti <http://www.poienergia.it> e <http://www.minambiente.it>.

AVVISO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE "RISORSE COMUNITARIE PER LE REGIONI OBIETTIVO CONVERGENZA (CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA)

- Documenti utili sono disponibili e scaricabili nei siti <http://www.poienergia.it> e

COSA: finalità e caratteristiche

- Si tratta di incentivi per interventi di efficienza energetica negli edifici della pubblica amministrazione e per l'acquisto di apparecchiature destinate alla produzione di energia termica rinnovabile sia da parte della pubblica amministrazione che dei privati.
- L'incentivo copre mediamente il 40% dell'investimento e viene erogato in 2 anni (5 anni per gli interventi più onerosi): è più o meno equivalente al 55% del credito d'imposta erogato in 10 anni per gli interventi di efficienza energetica negli edifici esistenti privati. E' stabilito un premio aggiuntivo per gli impianti a biomassa virtuosi in termini di riduzione delle emissioni.
- Gli impianti a fonti rinnovabili termiche sono incentivati fino ad una potenza di 1 MW e, per il solare termico, fino a una superficie di 1000 mq.
- L'incentivo è riconosciuto a intervento effettuato (ex-post). Per le amministrazioni pubbliche è previsto un sistema di prenotazione dell'incentivo.
- Il budget disponibile per il meccanismo è di 700 milioni di euro per il settore privato e di 200 milioni per il settore pubblico.

CHI: soggetti e settori interessati

- L'incentivo alle apparecchiature per la produzione di energia termica interessa tutte le imprese, le persone fisiche, i condomini e i soggetti pubblici.
- Agli interventi di efficienza energetica degli edifici esistenti sono interessati i soggetti pubblici (per i soggetti privati è tuttora attivo il credito di imposta del 55%).
- I soggetti che accedono all'incentivo possono avvalersi del finanziamento tramite terzi ed Esco.
- Gli interventi incentivabili si riferiscono: all'efficientamento dell'involucro di edifici esistenti (coibentazione pareti e coperture, sostituzione serramenti e installazione schermature solari), alla sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazione invernale con impianti a più alta efficienza (caldaie a condensazione), alla sostituzione o, in alcuni casi, alla nuova installazione di impianti alimentati a fonti rinnovabili (pompe di calore, caldaie, stufe e camini a biomassa, impianti solari termici anche abbinati a tecnologia solar cooling per la produzione di freddo).

COME: Condizioni di accesso

- Per ciascun intervento sono fissati requisiti tecnologici minimi per l'accesso agli incentivi.
- Gli impianti a biomassa devono essere in sostituzione di impianti a carbone o a olio combustibile oppure a gasolio; per le sole aziende agricole è ammessa la nuova installazione di impianti a biomassa.

QUANDO: modalità e tempi

- Il meccanismo è attivo: finisce automaticamente al raggiungimento del budget di spesa annua prevista per i soggetti privati e pubblici.
- Le richieste di accesso agli incentivi sono formulate al Gestore dei servizi energetici (GSE).

INFO: norme di riferimento e documentazione

- La normativa di riferimento e i documenti utili sono disponibili e scaricabili all'indirizzo <http://www.gse.it/it/salastampa/news/Pages/conto-termico-online-nuova-sezione-web.aspx>.